

## RELAZIONE PROGRAMMATICA RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

adempiendo a quanto previsto dal regolamento del Consiglio Nazionale Forense e dal regolamento del Nostro Ordine, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018, per delega del Presidente, ho redatto la presente relazione il cui scopo è quello di illustrare l'attività istituzionale, che verrà svolta in conformità alle linee programmatiche che il nostro Ordine intende attuare, anche ponendosi in continuità con le scelte passate e che necessita, ovviamente adeguato finanziamento.

La priorità sarà, ovviamente, quella di far correttamente fronte, tramite l'aggiornamento e/o l'implementazione di idonei strumenti, anche informatici a tutti gli adempimenti (anche sotto il profilo del controllo del rispetto del Codice Dentologico in ogni suo aspetto) che la legge oggi impone agli Ordini Professionali e di conseguire gli obiettivi di efficienza assegnatici.

Nel tempo, come Vi è noto, si sono moltiplicati gli incombeni relativi alla tenuta dell'albo, di registri e liste anche settoriali (ad esempio, relativi a: difese d'ufficio, gratuito patrocinio, tutela della parità fra i sessi, nonché dei soggetti vittima di violenze familiari); anche di essi si curerà il corretto adempimento di esso.

Appositi strumenti saranno dedicati alla rilevazione dell'osservanza da parte degli iscritti dei sempre nuovi e più stringenti requisiti per lo svolgimento dell'attività professionale.

Questo Ordine, inoltre, ha sempre dedicato particolare attenzione alla formazione professionale e non intende certo mutare proposito, proponendosi, anzi, di migliorare e ampliare l'offerta formativa, sempre mantenendola gratuita.

Risorse adeguate, conformemente alle scelte già assunte, saranno, ancora, dedicate a garantire il proseguimento e lo sviluppo dell'attività dell'Organismo di Mediazione, che nel tempo sta consolidando la propria presenza nel complessivo ambito delle procedure sia obbligatorie che volontarie.

Nel 2018 inizierà ad operare anche l'Organismo da Crisi di Sovraindebitamento.

Avvenutane la formale costituzione, con l'approvazione del suo regolamento, è stata sottoscritta apposita convenzione con l'Università del Piemonte Orientale per l'organizzazione e la gestione del corso di formazione dei futuri gestori della crisi.

La gestione contabile dei costi e dei proventi (il corso è a pagamento) sarà di competenza dell'Ordine, che, all'esito, corrisponderà a Uniupo il 50% del guadagno netto.

Doveroso è, infine, il sostegno di tutte le attività finalizzate alla piena attuazione delle Pari Opportunità e alla tutela dei soggetti più deboli specie in ambito familiare.

Verranno, infine, erogati i contributi finanziari necessari al funzionamento della Commissione Distrettuale di Disciplina.

Confido di avere fornito sintetiche, ma adeguate informazioni, per quanto di mia competenza.

Novara, 14.2.2018

Il Consigliere Tesoriere

Avv.to Piero Pollastro